Le celebrazioni di San Petronio

La festa del patrono trasforma la città in capitale della musica cristiana



Basilica Le celebrazioni di San Petronio inizieranno domani pomeriggio alle 16 con la preghiera dei secondi Vespri seguita dalla messa alle 17

Bologna celebra San Petronio con una giornata che tiene insieme religione e festa. Domani, il 4 ottobre, piazza Maggiore ospiterà il «Concerto per San Petronio: Pace. Accoglienza. Diritti». Tre parole «molto significative per il Comune di Bologna e non solo — afferma l'assessore comunale alla Cultura, Daniele Del Pozzo — di cui abbiamo assolutamente bisogno perché si concretizzino e non rimangano solo parole».

L'evento è organizzato dal Comitato per le Manifestazioni Petroniane, nato dalla collaborazione tra Chiesa e Comune. Per il presidente del Comitato, don Alessandro Caspoli, sarà «una grande festa di musica e una bella sfida per la nostra città», per parlare di tematiche come pace, accoglienza e diritti. Parole che «troppo spesso sono dimenticate», dice don Caspoli.

Le celebrazioni cominceranno alle 16 nella basilica di San Petronio con la preghiera dei secondi Vespri, seguita alle 17 dalla messa celebrata dal cardinale Matteo Maria Zuppi che accompagnerà poi la reliquia del santo Patrono in processione in piazza Maggiore, con la successiva benedizione alla città.

Alle 19 la parola passerà alla musica, con nove formazioni di ispirazione cristiana che si alterneranno in piazza Maggiore. Saliranno sul palco Carolina Bongiovanni, Controtempo, Tu sei Bellezza, Le Verdi Note, il Piccolo Coro dell'Antoniano «Mariele Ventre», Kantiere Kairos, Debora Vezzani, Reale e The Sun, gruppo «christian rock» con oltre trent'anni di carriera. Gruppi che passeranno quindi dal cantautorato al rock fino alla coralità, ma tutti con al centro la musica cristiana.

A condurre la serata sarà lo scrittore e autore bolognese Enrico Brizzi. Il finale, alle 23, sarà affidato a uno spettacolo di luci dedicato a San Petronio, con la voce di Stefano De Sando, doppiatore di Robert De Niro. «Abbiamo deciso di cantare la pace, l'accoglienza e i diritti, che non sono parole scontate ma sempre attuali», spiega Andrea Marco Ricci, direttore artistico ed esecutivo dell'evento. Lo spettacolo è stato costruito non attorno a un nome importante, ma «alle canzoni di questi artisti, un racconto di quattro ore che culminerà con uno spettacolo di luci, un'ode alla nostra città e alla sua storia», spiega Ricci.

Ma le celebrazioni non termineranno con la giornata di domani. Lunedì 5 e martedì 6 ottobre si terrà al Sympò di via Lame «Credo 2026 - Christian Music Forum», annunciato come il primo evento nazionale di musica cristiana contemporanea. Una serie di incontri e workshop riuniranno artisti, operatori musicali, realtà ecclesiali, educatori e media per approfondire il ruolo della musica come strumento culturale, educativo, pastorale e comunicativo. Un genere «ancora poco conosciuto qui in Italia», precisa don Caspoli, ma che nel mondo è ormai un fenomeno importante, con alcuni di questi gruppi che «fanno dei concerti con migliaia di persone». Con don Caspoli che ipotizza addirittura un festival annuale sulla musica cristiana: «Se riusciamo a coinvolgere la città e trovare spazio, perché no?».

Giorgio Pirani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli eventi

- Le celebrazioni di San Petronio inizieranno domani alle 16 con la preghiera in basilica, seguita dalla messa alle 17 celebrata dal cardinale Zuppi
- Alle 19 in piazza Maggiore il grande evento musicale «Concerto per San Petronio: Pace. Accoglienza. Diritti»
- Alle 23 il finale con uno spettacolo di luci sulla facciata di San Petronio. A condurre la serata Enrico Brizzi

Il maxi concerto

Si inizia domani sera in piazza Maggiore con un concerto di quattro ore. Il tema: la pace

Online Sul sito del Corriere di Bologna trovate tutte le notizie sulla città e gli approfondimenti dalla regione



francesco@paroleedintorni.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.